

Turismo, sold out per l'Immacolata ma gli albergatori: "Città al buio"

Federalberghi prevede il tutto esaurito, ma lamenta: "A Salerno Luci d'Artista richiamano turisti da noi tutto è incerto". E le Municipalità ai commercianti: "Pagate anche voi le luminarie in strada"

di Tiziana Cozzi

Si avvia verso il sold out il ponte dell'8 dicembre. Un successo annunciato, dopo il tutto esaurito delle ultime settimane che prefigura un boom anche per le feste natalizie. Ma sulle luminarie gli albergatori protestano («Città al buio» denunciano), mentre le municipalità chiedono sostegno economico ai commercianti per illuminare le strade. I dati raccontano di camere piene all'80 per cento finora, un buon risultato secondo Federalberghi Napoli che prevede il tutto esaurito nei prossimi 15 giorni. Il sindaco Gaetano Manfredi nei giorni scorsi aveva annunciato: «Ci aspettiamo un milione di turisti nel periodo natalizio». Ma, nonostante la soddisfazione per la ripresa del turismo, delude il ritardo per l'installazione delle luminarie. Gli operatori apprezzano gli sforzi dell'amministrazione che, grazie a un milione e mezzo di fondi stanziati dalla Città metropolitana, ha assegnato 150 mila a ciascuna delle 10 municipalità che dovranno provvedere a organizzare le luminarie. Per ora, sono certi i 10 alberi di Natale nelle piazze cittadine, a breve sarà aggiudicata la gara della Camera di Commercio che stanza 500 mila euro. È andato invece deserto il bando per il villaggio di Babbo Natale in piazza Mercato. Quando e come le strade si illumineranno nei quartieri cittadini è ancora un'incognita. È preoccupato Salvatore Naidi, presidente Federalberghi Napo-



▲ Natale 2021 Le luminarie in città durante le festività dell'anno scorso

li, soprattutto per la concorrenza di Salerno che con le "Luci d'artista" attirerà molti turisti anche quest'anno. «È un problema per l'immagine di Napoli se la confrontiamo con realtà vicine come Salerno, che hanno fatto delle luminarie natalizie un elemento di attrazione turistica. L'intervento della Città metropolitana consentirà alle Municipalità di disporre di un budget da utilizzare sul territorio, se i tempi burocratici lo permetteranno. Certo, le istituzioni stanno lavorando per migliorare l'accoglienza: abbiamo apprezzato le iniziative dell'assessora Teresa Armatto che ha individuato alcuni interventi, dai bagni pubblici per i turisti

alla formazione dei ragazzi da impiegare negli infopoint». Antonio Lettera, direttore dell'hotel Terminus e vicepresidente dell'Unione industriali protesta: «Le luminarie sono fondamentali per il turismo - spiega - spero si rimedi presto e si accendano in tempo le installazioni. Avevo chiesto di fare il mercatino di Natale qui, nell'area libera davanti al nostro albergo, c'è uno spazio immenso e vuoto. Ho fatto richiesta all'assessorato al Turismo ma non ho ancora avuto risposta. È un modo per dare un senso al Natale anche a piazza Garibaldi».

Intanto, si naviga in alto mare nelle municipalità. Giovanna Mazzone,

presidente del parlamentino di Chiaia-Posillipo ammette: «Provveremo a salvare il Natale in corner, non è una sfida semplice, faremo il possibile per evitare di sperperare denaro pubblico, aspettiamo fiduciosi che arrivino i fondi. Senza il capitolo di spesa e le linee guida non possiamo fare nemmeno le lettere di invito per le gare, stiamo programmando ma non è facile». A Chiaia si punta comunque a installare le luci di Natale: «C'è da capire se troveremo luminarie ancora disponibili, speriamo di non fallire. Capisco le lamentele, ma penso che i commercianti potrebbero fare da soli in alcune strade. Abbiamo appena concesso il permesso agli esercenti di via Crispi e via Cavallerizza che illumineranno a loro spese, abbiamo apprezzato tantissimo lo sforzo che hanno fatto, sarebbe bene che anche altri supportassero il Comune allo stesso modo». Clementina Cozzolino della municipalità Vomero ha deciso di illuminare una quarantina di piazze del quartiere: «Siamo in attesa del trasferimento dei fondi, i tempi sono strettissimi, stiamo già individuando le ditte. Illumineremo le piazze Vanvitelli, Fuga, De Leva, Muzi, Medaglie d'Oro, degli Artisti, largo San Martino e gli slarghi importanti. Confidiamo in un intervento dei commercianti per illuminare le strade, mentre noi pensiamo alle piazze». Sandro Fucito presidente della Sesta municipalità promette installazioni «alternative» per i tempi stretti imposti dalle procedure.

Dati del Forum Lavoro

In Campania l'occupazione è in crescita

Occupazione in crescita nella regione, secondo quanto ha dichiarato Edmondo Duraccio, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Napoli, che ha comunicato la notizia in apertura del VII Forum "Lavoro, occupazione, imprese e libere professioni" al Congress Hall Ramada.

«Nei primi quattro mesi del 2022 la Campania ha registrato un incremento di occupati di 49 mila unità al netto dei licenziamenti - ha annunciato Duraccio - il dato ci colloca primi in Italia e dimostra che una via d'uscita dalla crisi economica e occupazionale ci può essere. Sia per ciò che riguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato, zoccolo duro delle assunzioni in Campania, che quelli a tempo indeterminato dovuti al blocco dei licenziamenti stabilito dal governo nel 2021. Dobbiamo proseguire con politiche sane di incremento all'occupazione - ha concluso - unica risposta efficace per aiutare concretamente famiglie e imprese».



Ercolano

Il sindaco vigile urbano per un giorno

Il sindaco di Ercolano Cirotto Buonajuto vigile urbano per un giorno: il primo cittadino, che è anche vicepresidente dell'Anci, ha infatti voluto prendere parte insieme agli agenti della polizia municipale ai controlli stradali sul territorio. E quello che ha visto non gli è piaciuto. «Purtroppo - scrive in un post su Facebook - ho constatato, in più di una circostanza, un vero e proprio menefreghismo da parte degli automobilisti, che violano costantemente il codice della strada parcheggiando auto in doppia fila o in divieto di sosta, così come abbiamo rilevato e sanzionato diversi corrieri che effettuavano carico e scarico merci fuori dagli orari prestabiliti. Così non va - ha aggiunto il sindaco, che non è nuovo a questo tipo di controlli a sorpresa al fianco dei dipendenti comunali - In questo modo non facciamo del bene alla città».



▲ Vigile A sin. il sindaco Buonajuto

Galleria Umberto I

Cancelli su due lati la Soprintendenza verso il via libera

Galleria Umberto, a un mese e mezzo dall'introduzione della videosorveglianza, pronti i primi correttivi. L'ipotesi è la chiusura notturna di due cancelli (lato via Santa Brigida e via Verdi) per consentire all'unica guardia giurata di sorvegliare meglio un'area così estesa con soli due ingressi accessibili (lato San Carlo e via Toledo). La richiesta, già trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Napoli, è in corso di valutazione ma, stando a quel che trapela, il parere potrebbe essere positivo e nelle prossime settimane, se arriverà il via libera da Palazzo Reale, si procederà con la chiusura notturna dei due accessi.

A breve arriveranno le telecamere, come concordato qualche mese fa, per acuire i controlli. Saranno circa una ventina quelle da montare nei luoghi strategici del monumento e alcuni commercianti avrebbero già manifestato la disponibilità a investire sull'acquisto di altri apparecchi

per rendere maggiore visibilità ai controlli.

I negozianti hanno accettato l'invito a contribuire al pagamento della guardia giurata che ogni notte, dal primo ottobre scorso, sorveglia la galleria.

La vigilanza è partita come previsto dal verbale di intesa sottoscritto lo scorso 3 agosto per la predisposizione di interventi mirati alla riqualificazione urbana del sito, grazie all'accordo raggiunto tra Prefettura di Napoli, Comune di Napoli, Soprintendenza Archeologica e per il Paesaggio di Napoli, Università Federico II, Camera di Commercio, Intesa Sanpaolo, Sidief S.p.A., Aicast, Confcommercio, Confesercenti e Unione Industriali. La vigilanza ha una durata sperimentale di sei mesi, i costi sono a carico di Intesa Sanpaolo ed Aicast, è cominciata con il presidio di Polizia locale che staziona in Galleria durante il giorno. La vigilanza notturna mira alla tutela del patrimonio artistico e a salvaguarda-



▲ Galleria Una veduta della Galleria Umberto I

Ipotesi chiusura da via Santa Brigida e via Verdi. Dal primo ottobre c'è la vigilanza notturna, si punta a lasciare un solo varco di notte

re il decoro urbano e la sicurezza dei cittadini, anche grazie al costante collegamento con la centrale operativa della Polizia Locale. Le telecamere da installare saranno parte di un sistema di videosorveglianza, in collegamento con la centrale operativa della Questura. In programma anche il restauro della pavimentazione e delle porzioni architettoniche. I lavori sono attesi nei prossimi mesi, ieri è stato presentato un accordo quadro per accelerare le procedure di gara, con l'individuazione delle imprese interessate.

Nonostante il quadro generale della Galleria sia migliorato sul fronte della pulizia e del decoro, i commercianti denunciano la presenza degli homeless, soprattutto di notte.

- tiziana cozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA